

## DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

### **COMPETENZE DISCIPLINARI ATTESE**

#### **Diritto ed Economia**

Le competenze in uscita da un liceo classico con opzione giuridico-economica sono quelle classiche ed umanistiche poste in relazione con le scienze giuridiche ed economiche.

Integrare il percorso classico con quello giuridico-economico e con il supporto della formazione storico-filosofica corrobora la formazione di studenti capaci e preparati che vogliono disporre delle migliori qualità per affrontare gli studi superiori con diversi orientamenti.

Lo studio delle discipline giuridiche ed economiche mira a sviluppare:

- la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e della regolamentazione dei medesimi
- l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico
- la consapevolezza della dimensione storica dell'organizzazione giuridica e delle teorie economiche
- l'educazione civica e socio-politica attraverso l'esperienza fatta, anche a scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza e di solidarietà
- la consapevolezza che essere cittadino, lavoratore, contribuente, consumatore, ed elettore richiede conoscenze giuridico-economiche di base, conoscenza dei soggetti economici che operano nel Paese e dei principi che governano il vivere democratico e lo stato sociale.

Lo studente in uscita è colto, curioso della realtà e della sua evoluzione, si appassiona ai problemi sociali, possiede i fondamenti delle discipline economiche e giuridiche, è dotato di capacità logiche, sa apprezzare in modo duttile la dimensione quantitativa dei fenomeni naturali e sociali, sa interpretare la realtà sociale e produttiva, possiede capacità di orientamento ad un comportamento personale responsabile, essendo capace di delineare mete di carattere personale e professionale.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità):**

Lo studio delle Discipline giuridiche ed economiche viene affrontato per la prima volta nel curriculum scolastico dello studente in classe terza e non sono richieste specifiche conoscenze di base relative alle materie.

Tuttavia, per affrontare lo studio delle discipline giuridiche ed economiche, sarà sufficiente che l'allievo abbia acquisito alcune conoscenze ed abilità di base quali:

- saper leggere, comprendere, analizzare e sintetizzare un testo
- essere consapevoli che è necessaria l'esistenza di regole per vivere nella società
- avere coscienza che ciascuna nostra azione può comportare conseguenze nei confronti degli altri
- conoscere il concetto di "fonte" in ambito storico
- essere a conoscenza, anche nelle linee essenziali, della situazione storica italiana negli anni precedenti la redazione del testo costituzionale.

Alla fine del triennio lo studente dovrà avere acquisito le seguenti abilità:

- argomentare, anche in modo semplice ma corretto, sul rapporto diritto-società e sulle ragioni della evoluzione del diritto nel corso del tempo in vari stati
- cogliere analogie e differenze tra le principali forme di stato e di governo, collocandole correttamente nel contesto in cui esse si sono sviluppate
- distinguere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana in riferimento allo Statuto Albertino
- cogliere analogie e differenze tra i principali sistemi economici, collocandoli correttamente nel contesto in cui essi si sono sviluppati
- individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e la sua applicabilità a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- identificare la condizione giuridica dei diversi soggetti del diritto
- riconoscere diritti ed obblighi dei soggetti di un rapporto giuridico
- comprendere i principi a cui si ispira la nostra Costituzione e saper distinguere diritti e doveri in essa contenuti
- distinguere le caratteristiche dei diversi strumenti di democrazia diretta e indiretta
- identificare le funzioni e i principali poteri degli Organi costituzionali, nell'ambito della forma di governo parlamentare
- comprendere, alla luce dei principi costituzionali, l'articolazione della Repubblica in enti territoriali dotati di funzioni e competenze diverse
- identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale

- individuare e riconoscere nel contesto personale ed attuale gli istituti giuridici e i fenomeni economici oggetto di studio
- saper leggere le relazioni economiche quotidiane e personali come relazioni tra operatori del sistema economico
- comprendere i meccanismi di formazione dei prezzi nei vari mercati, cogliendo il nesso tra domanda, offerta, prezzo e le conseguenze delle loro dinamiche
- argomentare correttamente sulle principali problematiche legate alla tutela della concorrenza
- riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio
- identificare i fattori che influenzano il Pil e gli obiettivi generali dell'intervento dello Stato nell'economia e i limiti
- individuare la specificità delle principali dinamiche macroeconomiche, cogliendone le cause e le ripercussioni
- riconoscere le opportunità e le criticità legate alla globalizzazione: sviluppo e recessione
- saper utilizzare strumenti, metodi e concetti dell'economia politica per analizzare, anche in modo semplice ma corretto, la realtà del territorio
- applicare semplici regole giuridiche ed economiche a casi strutturalmente non complessi
- comprendere un articolo di quotidiano, ad argomento giuridico-economico, anche con la guida del docente
- saper usare Costituzione, codici e altri strumenti di consultazione
- capacità di utilizzare il linguaggio giuridico-economico specifico
- capacità di riflessione autonoma sui dati offerti dalla realtà sociale
- capacità di riferire fatti e vicende d'attualità alla luce dei riferimenti giuridici ed economici studiati
- capacità di valutare e auto-valutarsi

## **ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DI CONOSCENZA**

### ***classe terza (prima liceo)***

#### **Diritto**

- Norma giuridica: nozione e caratteri
- Origini e funzioni del diritto
- Soggetti, aspetti e relazioni giuridiche
- Interpretazione della norma giuridica
- Efficacia della norma nel tempo e nello spazio
- Dallo Stato di diritto allo Stato sociale. Problemi e prospettive
- Caratteri e principi fondamentali della Costituzione

#### **Economia**

- Il problema economico.
- Principi di base dell'Economia: bisogni, beni, servizi e il loro valore, il reddito e il patrimonio
- L'attività economica: consumo, risparmio, investimento, produzione, fattori produttivi e loro remunerazione. I settori economici
- Il sistema economico italiano: soggetti e loro relazioni
- Produzione e mercati: concetti introduttivi

### ***classe quarta (seconda liceo)***

#### **Diritto**

- La regolamentazione costituzionale dei rapporti civili, etico-sociali, economici e politici
- L'ordinamento della Repubblica: organi costituzionali e loro principali funzioni
- Autonomie locali
- Rapporti con le organizzazioni internazionali. Organi e funzioni dell'Unione Europea

#### **Economia**

- Il mercato, la domanda e l'offerta, il prezzo di equilibrio. La tutela della concorrenza. Mercati perfetti ed imperfetti
- La teoria del consumo e la curva di domanda
- La teoria dell'impresa e la curva di offerta
- Moneta e credito
- Il reddito nazionale: nozione e componenti

### ***classe quinta (terza liceo)***

#### **Diritto**

- La proprietà: modi di acquisto e azioni a tutela
- I diritti reali minori
- Le obbligazioni: concetti fondamentali
- Il contratto: elementi essenziali, accidentali e naturali, invalidità e risoluzione del contratto
- L'imprenditore: impresa individuale e collettiva
- Il rapporto di lavoro subordinato

#### **Economia**

- Il Pil. L'intervento dello Stato nell'economia: le entrate, la spesa pubblica. Il debito pubblico e i vincoli per la stabilità economica.
- Il potere d'acquisto della moneta e l'inflazione: cause ed effetti.
- Integrazione economica europea

- Il mercato del lavoro. Disoccupazione e crisi dello Stato sociale. Regole per la costruzione di un curriculum vitae

### **SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI (indicazione sintetica):**

Alla fine del triennio lo studente dovrà essere in grado di:

- riconoscere ed utilizzare il linguaggio giuridico ed economico applicando i concetti giuridici alla realtà attraverso la mediazione dei mass media
- individuare le essenziali categorie concettuali del diritto e dell'economia
- adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
- conoscere i principi fondamentali del testo costituzionale e le principali istituzioni dell'ordinamento giuridico
- applicare soluzioni giuridiche ed economiche a semplici casi

A tali competenze disciplinari si affiancano, anche con il concorso speciale delle attività di alternanza scuola lavoro, soft skills inerenti:

- le competenze digitali; strumentali al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: generalmente affidate all'ambito storico-filosofico ma che vengono ulteriormente implementate dallo studio delle discipline giuridiche imperniate intorno al concetto di regola, di rispetto, di responsabilità, di diritto-dovere, di società organizzata attraverso regole di comportamento da rispettare. In ragione di ciò si evidenziano gli scopi delle scienze giuridiche ed economiche che attraverso il valore intrinseco dei loro contenuti devono servire per formare l'uomo, per tradurre le sue potenzialità in reali abilità e competenze al fine di orientarsi nella complessa società, al pari degli altri cittadini europei.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali: competenze metacognitive (imparare a imparare), competenze relazionali (saper lavorare in gruppo), competenze attitudinali (autonomia e creatività). Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività di aSL.

## **CRITERI CONDIVISI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI O PRATICHE:**

TRIENNIO

Condizioni:

Le discipline giuridiche ed economiche sono considerate tra le materie il cui studio non prevede l'obbligo di una prova scritta per la valutazione.

I momenti di verifica seguiranno le indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti, stabilite, al momento attuale in almeno due prove per quadrimestre.

A discrezione del docente, gli alunni potranno essere valutati secondo diverse modalità quali:

- Verifiche orali, a discrezione del docente secondo il proprio piano di lavoro
- Verifiche scritte sugli argomenti trattati; i compiti in classe saranno strutturati mediante il ricorso a test con domande aperte che richiedono una risposta breve, a risposta multipla o a risposta chiusa, di completamento
- Rilevazioni in itinere: interventi, correzioni elaborazioni personali di vario genere svolti a casa o in classe, discussioni guidate o aperte

In ogni caso, tutte le prove saranno considerate valide per l'orale.

Le unità di lavoro saranno sviluppate attraverso una didattica dialogata in cui l'intervento degli alunni è previsto non solo in fase di verifica, ma anche in sede di spiegazione, suscitando così un continuo interesse per gli argomenti presentati sia in maniera problematica, sia attraverso la tradizionale lezione frontale.

Il lavoro sarà imperniato sui libri di testo evitando così il rischio per i ragazzi di trovarsi senza punti di riferimento, ma si avvarrà anche di strumenti didattici flessibili, in grado di consentire agli alunni di organizzare ed elaborare le varie conoscenze.

Il criterio della gradualità accompagnerà di continuo l'approccio metodologico, insieme all'utilizzo di un linguaggio chiaro e all'esplicitazione dei contenuti attraverso il ricorso ad esempi e casi pratici.

In sintesi i metodi adottati sono i seguenti:

1. Lezioni frontali ed interattive
2. Dialogo e confronto su temi
3. Lavoro di gruppo
4. Analisi dei testi

5. Lavagna e LIM
6. Giornali, riviste e Internet
7. Ricorso a mezzi audiovisivi (DVD, CD rom, VHS)
8. Libro

*Criteria per le valutazioni nelle prove orali:*

Gli elementi considerati sono i seguenti: la pertinenza e la correttezza delle conoscenze; la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; l'esposizione degli argomenti e la padronanza dei linguaggi specifici

*Comunicazione agli studenti e famiglie:*

Gli esiti delle prove di verifica sono comunicati a studenti e famiglie attraverso il registro elettronico.

È possibile prendere visione delle prove nei colloqui individuali.

Altre modalità di comunicazione scuola-famiglia sono:

- incontri con i docenti come da calendario fissato all'inizio dell'anno scolastico o su richiesta dei docenti o dei genitori
- riunioni del Consiglio di Classe, come da calendario fissato o in caso di necessità.

Nel caso di situazioni particolarmente gravi, che mettono a rischio l'ammissione all'anno di corso successivo, il consiglio di classe del mese di aprile delibera la convocazione dei genitori degli studenti, con formale comunicazione dal parte del docente coordinatore.

*Collegamenti con i progetti di Istituto*

Quando possibile sarà cura del docente fare riferimento ai progetti d'Istituto dedicati al secondo biennio ed al monoennio e che possano collegarsi con lo Studio delle discipline giuridiche ed economiche: si pensi alla partecipazione a progetti legati alla giornata della memoria (proiezioni cinematografiche, ascolto della testimonianza di persone sopravvissute all'Olocausto, visita a mostre e luoghi significativi), alla partecipazione a progetti legati ai diritti umani, alle iniziative legate al tema della legalità, alle attività di sensibilizzazione realizzate sul territorio dalle istituzioni bancarie in tema di educazione finanziaria.